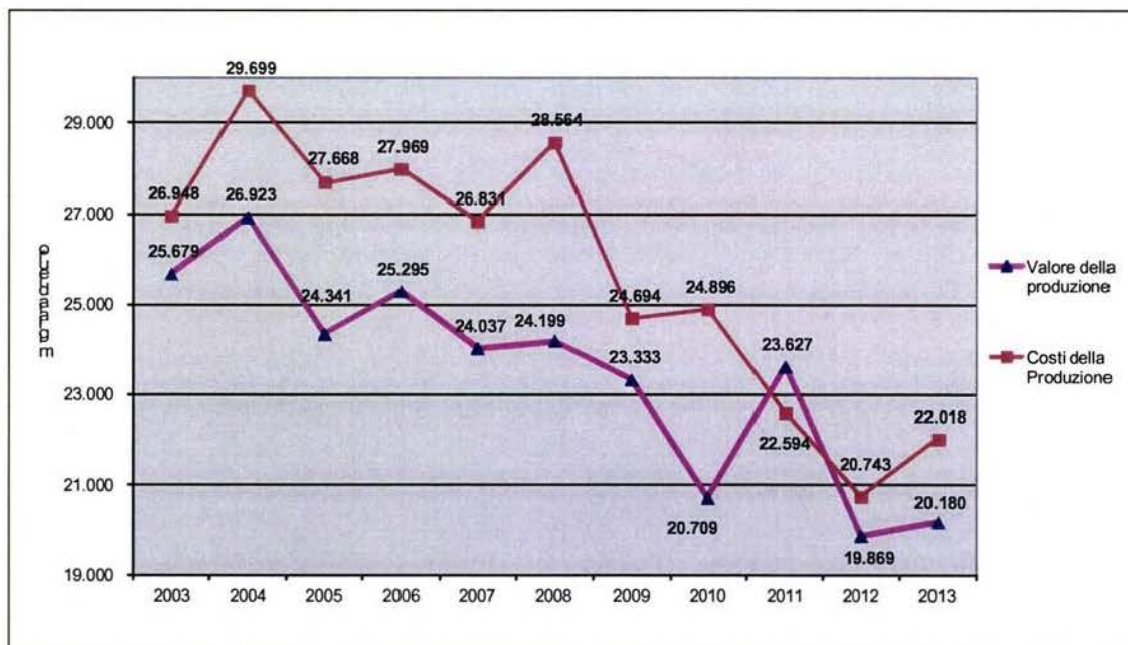
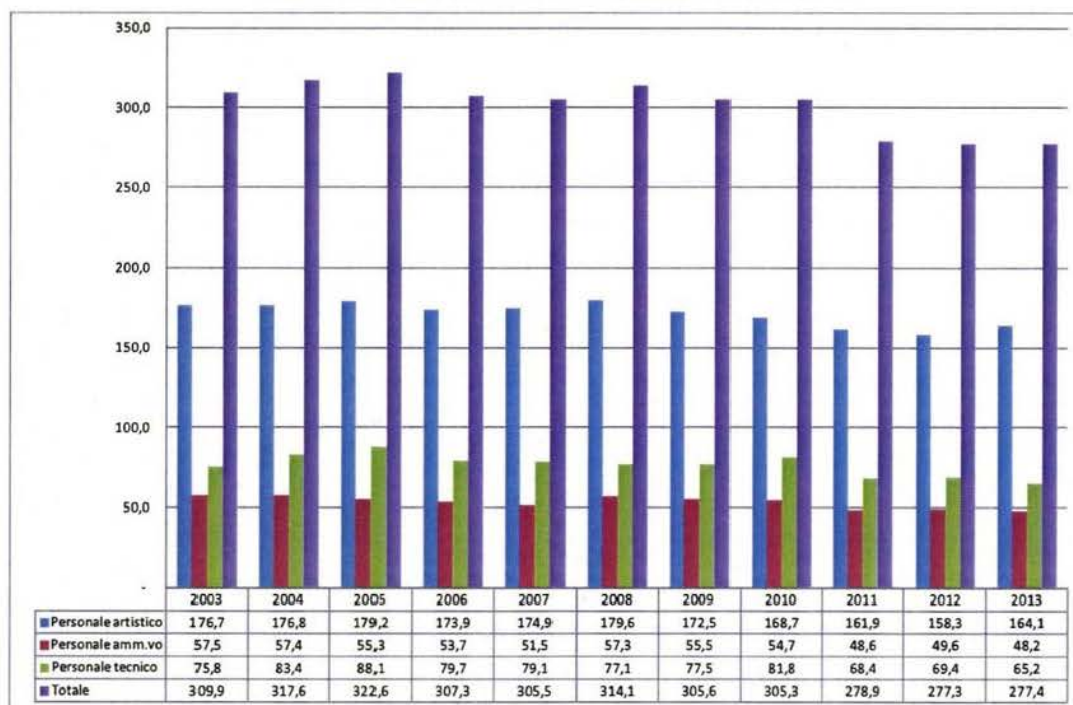


VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



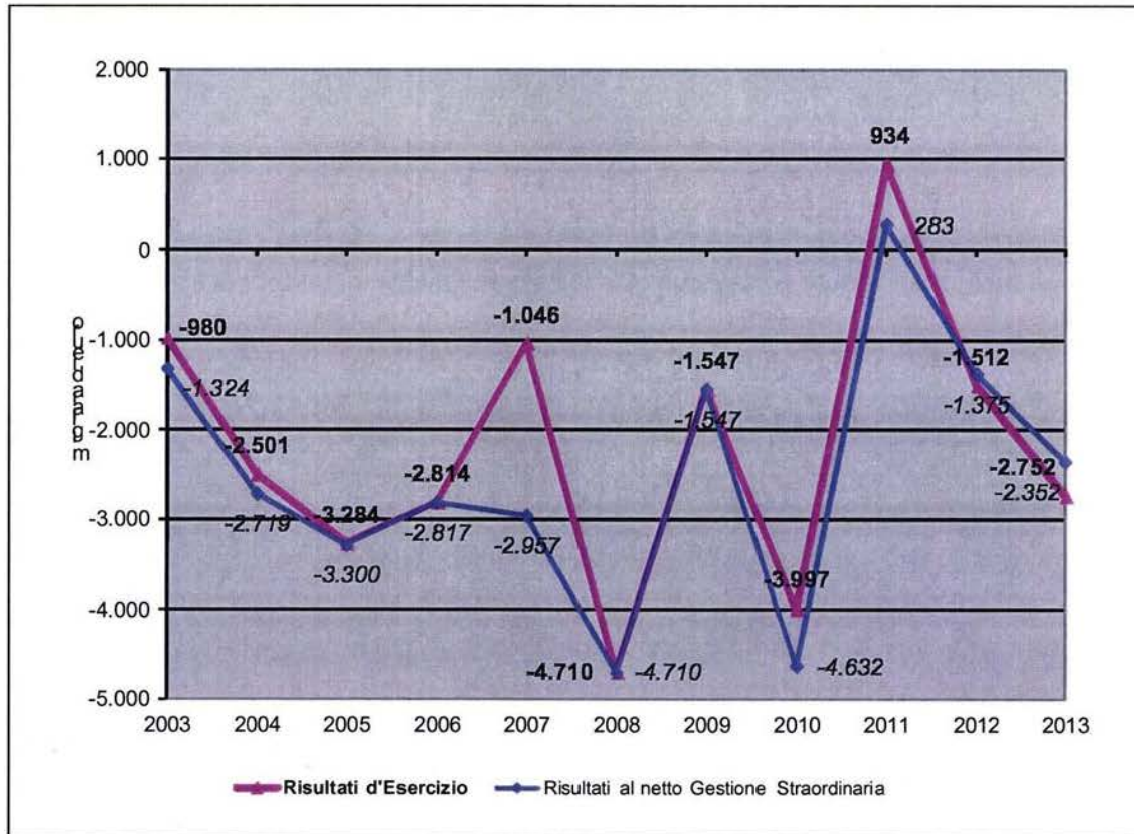
Il grafico mette in relazione valore e costi della produzione evidenziando la costante diminuzione di entrambe le grandezze fino al 2012. Analizzando gli ultimi 3 esercizi, si segnala che il picco di ricavi del 2011 accoglie i valori di tournée estera e che l'esercizio 2013 registra un aumento di entrambe le grandezze.

CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE



La consistenza media numerica del personale iscrive nell'ultimo biennio il minimo valore complessivo.

RISULTATI D'ESERCIZIO



Anche l'esercizio 2013, dopo l'eccezione del risultato positivo registrato nel 2011, chiude in perdita.

Bologna, li 25 giugno 2014

Il Sovrintendente

FIRMATO *Francesco Ernani*

LA PRODUZIONE ARTISTICA 2013

RELAZIONE SULLA PRODUZIONE ARTISTICA 2013**Duecentocinquantesimo anniversario dalla fondazione
del Teatro Comunale di Bologna (1763 – 2013)****PREMESSA**

La Stagione 2013 ha rivestito un'importanza particolare per il Teatro Comunale di Bologna. Assieme alle ricorrenze dei duecento anni dalla nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, compositori profondamente legati all'eredità culturale della città di Bologna, nonché del centenario della nascita di uno dei più grandi Maestri del Novecento come l'inglese Benjamin Britten, nel 2013 il Teatro bolognese ha festeggiato i duecentocinquant'anni dall'inaugurazione. Il 14 maggio 1763, quello che doveva essere il primo "Teatro Pubblico" in Italia, costruito con fondi pubblici e affittato dalla municipalità, realizzato su progetto di Antonio Galli da Bibbiena, fu inaugurato con l'opera "Il Trionfo di Clelia" espressamente commissionata a Christoph Willibald Gluck su libretto di Pietro Metastasio.

L'intento della Direzione del Teatro Comunale è stato però quella di andare al di là di ogni intento celebrativo ed utilizzare le ricorrenze del 2013 come strumento di approfondimento e di conoscenza, in particolare per quanto riguarda la straordinaria ricchezza della produzione lirica e sinfonica degli autori sopramenzionati e del contesto storico e culturale nel quale hanno operato. Contesto dal quale è più che mai utile trarre tutti collegamenti col presente e i linguaggi sonori del nostro tempo, per comprendere a pieno quanto importante sia il messaggio che dalla tradizione musicale arriva ai nostri giorni.

La programmazione della Stagione 2013 si è sviluppata dunque lungo un percorso tracciato da queste ricorrenze estremamente significative, che sono state l'occasione per aprire nuove finestre sulle nuove linee di rappresentazione del grande repertorio lirico e sinfonico. Accanto a queste scadenze ve ne sono state altre che abbiamo voluto sottolineare, ricorrenze legate al repertorio moderno e contemporaneo, che hanno costituito altrettante occasioni per riflettere sulle sonorità del nostro tempo. In particolare abbiamo ricordato tre grandi compositori del Novecento come Benjamin Britten, Bruno Maderna e Luciano Berio.

Centrale in questa linea progettuale è stata la proposta con cui si è aperta la programmazione della lirica, con la nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna del "Macbeth" di Giuseppe Verdi, la cui messa in scena è stata affidata ad uno dei più grandi artisti viventi, l'americano Robert Wilson.

L'opera è stata co-prodotta con il Teatro Municipal di San Paolo in Brasile e realizzata con la collaborazione della Change Performing Arts.

Obiettivi principali della Stagione 2013 sono stati:

1. **valorizzazione delle attività del Teatro Comunale di Bologna in occasione del 250° anniversario della propria fondazione, nonché della doppia ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner;**
2. **innovazione della proposta artistica nell'ambito della programmazione di lirica, sinfonica e danza;**
3. **internazionalizzazione della linea artistica, con particolare riferimento ai progetti di coproduzione e collaborazione con i principali teatri e festival internazionali;**
4. **programmazione di teatro musicale contemporaneo e valorizzazione del repertorio musicale italiano del nostro tempo;**
5. **sviluppo di nuove forme di collaborazione con i Teatri di tradizione attivi nella Regione;**
6. **collegamento delle attività del Teatro con le altre iniziative culturali e di spettacolo presenti nella città, nella Provincia e nella Regione;**
7. **valorizzazione delle risorse culturali e imprenditoriali presenti nella città e nel territorio;**
8. **innovazione del piano di comunicazione delle attività e della programmazione del Teatro;**
9. **incremento dell'attività pedagogica e di formazione orientata al pubblico dei giovani e giovanissimi.**

Si sottolinea lo sforzo della Fondazione nel collaborare con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città con l'obiettivo di diffondere il patrimonio musicale del nostro tempo ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali.

Nel corso del 2013, è proseguita e si è conclusa con enorme successo e visibilità internazionale l'intensa partecipazione del Teatro Comunale di Bologna al progetto speciale "The Schoenberg Experience", dedicato alla musica e al pensiero artistico di Arnold Schoenberg.

Stagione 2013 di Lirica, Sinfonica e Danza

La programmazione della Stagione 2013 ha seguito i seguenti criteri fondamentali:

- individuazione di linee tematiche, in grado di "inquadrare" un percorso storico che va dalla musica del Settecento alle nuove sonorità del nostro tempo;
- inserimento di spettacoli di alta qualità sul piano delle regie e delle produzioni;
- valorizzazione di artisti di alto profilo attivi nel territorio;
- utilizzazione di allestimenti di qualità provenienti dal magazzino del Teatro Comunale;
- inserimento in Stagione del teatro musicale contemporaneo;

- programmazione della Stagione Sinfonica in base a criteri tematici e scelte di repertorio innovative;
- programmazione della Stagione di Danza in base a criteri di valorizzazione della danza contemporanea italiana.

Circa il dettaglio dei programmi proposto per la Stagione 2013, si fa riferimento al documento allegato alla presente relazione (Allegato 2).

Stagione Lirica

La Stagione Lirica 2013 del Teatro Comunale di Bologna è stata caratterizzata da una forte sottolineatura nei confronti delle regie degli spettacoli, tutte affidate a nomi di indiscusso valore sul piano internazionale, che si caratterizzano per i tratti fortemente innovativi. Le produzioni della Stagione 2013, la cui importanza per il Teatro Comunale di Bologna è stata già sottolineata in precedenza sono state firmate da Robert Wilson, Yannis Kokkos, Federico Tiezzi, Nigel Lowery, David Pountney, Yoshi Oida, Giorgio Marini e le coreografie da Giorgio Mancini e Monica Casadei.

L'opera che ha inaugurato la Stagione 2013 è un nuovo allestimento, realizzato in co-produzione con il Teatro Municipal di San Paolo del Brasile, del **Macbeth** di Giuseppe Verdi, il cui spettacolo è stato affidato a Robert Wilson (recite dal 5 al 12 febbraio) che ne ha firmato regia, scene, coreografie e ideazione delle luci, I costumi di Jacques Reynaud, la realizzazione del design delle luci di Aj Weissbard. La direzione d'orchestra è stata affidata al M° Roberto Abbado, Maestro del Coro Andrea Faidutti che da gennaio 2013 ha assunto la direzione della compagine corale. La compagnia di canto ha visto la partecipazione di alcuni nomi di primo piano a livello internazionale, quali il mezzosoprano Jennifer Larmore nel ruolo di Lady Macbeth, Dario Solari nel ruolo di Macbeth, Riccardo Zanellato nel ruolo di Banquo e Roberto De Biasio nel ruolo di Macduff. L'impegno del Teatro Comunale nello scoprire nuovi interpreti e lanciarli nel panorama internazionale ha trovato seguito anche quest'anno nel titolo inaugurale, con la proposta del giovane soprano Anna Pirozzi, che ha sostenuto il ruolo di Lady Macbeth alternandosi con Jennifer Larmore. Si è trattato del suo esordio in uno dei ruoli più ostici del panorama della lirica, nel quale la giovane interprete italiana ha dato dimostrazione del suo straordinario talento. Hanno completato il cast Angelo Veccia, Carlo Cigni, Lorenzo Decaro, Gabriele Mangione, Alessandro Svab. La realizzazione della nuova produzione del **Macbeth** verdiano con la regia di Bob Wilson ha un significato molto particolare per il Teatro Comunale. Si è trattato di un progetto estremamente impegnativo e di alta qualità artistica, pensato per inaugurare al più alto livello il bicentenario verdiano nel Teatro che rappresenta la Regione che ha dato i natali ad uno dei più grandi compositori di tutti i tempi. Il percorso realizzativo di questo progetto ha avuto inizio nell'estate del 2011 con un primo workshop tenutosi a New York, per poi proseguire al Teatro Comunale di Bologna con un

successivo workshop nel Novembre 2011, a cui hanno preso parte le forze artistiche del Teatro Comunale e gli studenti della Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone di Bologna. Nell'ottobre-novembre del 2012 si è sviluppata tutta la fase di pre-produzione in Brasile, presso il Teatro Municipal di San Paolo, a cui hanno partecipato i tecnici del Teatro Comunale di Bologna assieme allo staff del Teatro Municipal di San Paolo e al team creativo di Bob Wilson, in vista della presentazione al Teatro Comunale di Bologna per l'apertura della Stagione 2013. Un iter produttivo che può essere un valido esempio di come sia possibile oggi sfruttare al meglio sinergie co-produttive sul piano internazionale, orientate verso l'innovazione e della ricerca in relazione al grande repertorio lirico. Immediatamente dopo le recite sul palcoscenico del Teatro Comunale, l'1 ed il 3 marzo, l'allestimento di Robert Wilson è stato proposto dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Comunale di Bologna al Teatro Valli di Reggio Emilia, con la stessa compagine artistica e tecnica, iniziativa inserita nel contesto delle relazioni di scambio e collaborazione portate avanti dal Teatro Comunale di Bologna con i Teatri di tradizione della Regione Emilia-Romagna e con le istituzioni teatrali, musicali e culturali del territorio.

Il successivo titolo della Stagione è legato ad un altro importante tema del 2013, il bicentenario della nascita di Richard Wagner: **Der Fliegende Holländer (L'Olandese Volante)** di Richard Wagner (recite dal 13 al 21 marzo), allestimento del Teatro Comunale di Bologna, spettacolo di Yannis Kokkos che ne ha firmato regia, scene e costumi, luci di Guido Levi. La direzione d'orchestra è stata affidata al M° Stefan Anton Reck, Maestro del Coro Andrea Faidutti. Nel cast, nomi di primo piano del repertorio wagneriano, quali Mark S. Doss e Thomas Hall nel ruolo dell'Olandese, Anna Gabler e Elena Popovskaya nel ruolo di Senta, Mika Kares e Duccio Dal Monte nel ruolo di Daland, Marcel Reijans e Charles Workmann nel ruolo di Erik, Gabriele Mangione nel ruolo dello Steuermann e Monica Minarelli in quello di Mary.

Al direttore principale del Teatro Comunale, M° Michele Mariotti, è stata affidata la direzione d'orchestra del terzo titolo in programma: **Norma** di Vincenzo Bellini (recite dal 13 al 21 aprile 2013), allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste e la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, per la regia di Federico Tiezzi, scene di Pier Paolo Bisleri, sipari e fondali di Mario Schifano, Costumi di Giovanna Buzzi. Luci di Gianni Pollini. Si è trattato di una proposta di grande interesse e di richiamo verso il pubblico amante del Belcanto, in quanto ha visto l'esordio nel ruolo del titolo di una delle più grandi interpreti italiane del nostro tempo, il soprano Mariella Devia, con cui si è alternata Radostina Nikolaeva. Del cast hanno fatto parte altri grandi interpreti, quali Carmela Remigio e Patrizia Bicciré (Adalgisa), Aquiles Machado e Sergio Escobar (Pollione), Sergey Artamonov (Oroveso). Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Alla Norma ha fatto seguito un titolo presentato per la prima volta in epoca moderna in una stagione d'opera, legato ad uno dei temi principali della Stagione 2013: il duecentocinquantenario della fondazione del Teatro Comunale di Bologna. Per celebrare questo importante anniversario è stata programmata la stessa opera che duecentocinquanta anni fa ha inaugurato il Teatro Comunale di Bologna: **Il Trionfo di Clelia** di Christoph Willibald Gluck su libretto di Pietro Metastasio. Il giorno stesso del 250° anniversario, il 14 maggio (repliche fino al 22 maggio) ha debuttato l'opera di Gluck nella nuova

edizione critica, di recentissima realizzazione, curata dal musicologo e direttore d'orchestra Giuseppe Sigismondi De Risio sulla base di un manoscritto rinvenuto negli archivi bolognesi. L'allestimento, realizzato dalla struttura berlinese "Et in Arcadia ego" per celebrare il 250° anniversario del Teatro bolognese, è stato firmato dal giovane regista inglese Nigel Lowery; costumi di Paris Mexis e luci di George Tellos; la direzione d'orchestra è stata affidata allo stesso Giuseppe Sigismondi De Risio. Del cast hanno fatto parte alcuni dei principali nomi dell'interpretazione del grande repertorio barocco, quali Maria Grazia Schiavo nel ruolo di Clelia, Mary-Ellen Nesi, Burçu Uyar, Irini Karaiani, Vassilis Kavayias, Daichi Fujiki. L'inserimento di questa nuova edizione dell'opera gluckiana, che nonostante la grande fortuna e popolarità di cui godette all'epoca non è mai entrata nei repertori dei teatri d'opera, risponde ad un intento che non ha voluto essere meramente celebrativo; al contrario, utilizzando il pretesto del 250° anniversario del Teatro Comunale, si è voluto restituire al grande pubblico e a tutti gli appassionati dell'opera un capolavoro dimenticato di uno dei più importanti compositori di tutti i tempi, il cui legame con la città di Bologna e con l'Italia è stato estremamente significativo per la "riforma gluckiana", che ha caratterizzato tutto lo sviluppo successivo del melodramma. Così come Giuseppe Verdi e Richard Wagner, anche Gluck ha avuto con la città di Bologna, in particolare nel periodo che si colloca attorno alla composizione dell'Orfeo ed Euridice un rapporto molto intenso, testimoniato dalla commissione che gli venne assegnata dalla città per l'inaugurazione del nuovo Teatro Comunale nel 1763.

Il Teatro Comunale di Bologna, si è sempre distinto nel nostro Paese per l'attenzione nei confronti del teatro musicale contemporaneo. Dallo scorso anno è stato avviato un progetto di inserimento sistematico di un titolo d'opera del nostro tempo nella Stagione in abbonamento. Tale orientamento è indirizzato in maniera specifica da quest'anno a opere composte da autori italiani, nella piena consapevolezza del ruolo imprescindibile che le Fondazioni liriche del nostro Paese rivestono per il sostegno e la diffusione del teatro musicale e più in generale della musica moderna e contemporanea degli autori del nostro Paese. Nel 2013 il titolo contemporaneo all'interno del cartellone della Stagione del Teatro Comunale, in prima rappresentazione in Italia, è stato l'opera di Giorgio Battistelli **Divorzio all'Italiana**, azione musicale per il crepuscolo della famiglia, su libretto dello stesso compositore, libero adattamento da Pietro Germi, Alfredo Giannetti e Ennio De Concini (recite dal 11 al 16 giugno). La regia di questo spettacolo che prende spunto dal celebre film di Pietro Germi che aveva come protagonista Marcello Mastroianni, è stata firmata dall'inglese David Pountney, le scene e i costumi da Richard Hudson, le luci da Fabrice Kebour. L'allestimento è stato noleggiato dal Teatro di Nancy, a testimonianza della rete di relazioni internazionali portate avanti dal Teatro Comunale di Bologna; la direzione d'orchestra è stata affidata al M° Daniel Kawka, uno dei migliori specialisti della musica contemporanea sul piano internazionale. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Dopo la pausa estiva, la Stagione è proseguita con uno dei titoli più emblematici del grande repertorio verdiano, molto amato dal pubblico, specificamente programmato in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi: **Nabucco** (recite da Sabato 19 a Domenica 27 ottobre). In linea con la scelta tematica di orientamento verso le forme di rappresentazione più innovative del repertorio classico, ampiamente illustrata nella scelta di affidare a Robert Wilson la produzione inaugurale del Macbeth

verdiano, la regia del **Nabucco** è quella di Yoshi Oida, uno dei più interessanti autori giapponesi di oggi. Le scene sono state firmate da Thomas Schenk, i costumi da Antoine Kruk, le luci da Andrea Oliva. Questo allestimento del Teatro Comunale di Bologna ha rappresentato l'occasione per mettere in scena l'incontro tra mondi e culture diverse, utilizzando come traccia drammaturgico-musicale il dramma biblico del popolo ebraico messo in musica da Verdi su libretto di Temistocle Solera.. Ulteriore motivo di interesse di questa produzione è stata la direzione d'orchestra affidata al direttore principale del Teatro, M° Michele Mariotti, Maestro del Coro Andrea Faidutti. Nel cast Vladimir Stoyanov, veterano del ruolo e tra i più grandi interpreti del Re di Babilonia, ha affrontato il ruolo del titolo alternandosi con Sebastian Catana, la giovane rivelazione Anna Pirozzi, una delle voci italiane più interessanti del momento, ha debuttato nel ruolo di Abigaille, cedendo la scena per il secondo cast all'altrettanto interessante e proiettata verso una carriera di sicuro successo Maria Billeri. Sergey Artamonov ha interpretato il ruolo di Zaccaria, Veronica Simeoni quello di Fenena alternandosi con il mezzosoprano bielorusso Marina Pinchuk. I valenti Alessandro Guerzoni, Gianluca Floris ed Elena Borin hanno completato il cast. Come si è avuto modo di illustrare in apertura di questa relazione, tra i temi guida della Stagione 2013 vi è anche il centenario della nascita del compositore britannico Benjamin Britten. La Stagione lirica si è conclusa con una delle sue opere più celebri **The turn of the screw** (Giro di vite), libretto di Myfanwy Piper dall'omonimo romanzo di Henry James. Allestimento del Teatro Comunale di Bologna, regia dello spettacolo di Giorgio Marini, le scene di Edoardo Sanchi. Luci di Guido Levi e costumi di Elena Cicorella. La direzione d'orchestra è stata affidata all'inglese M° Jonathan Webb, uno dei massimi specialisti del repertorio di Benjamin Britten. Anche nel cast interpreti che si distinguono particolarmente nell'interpretazione del repertorio inglese del Novecento: i giovani tenori Randal Bills e Boyd Owen hanno sostenuto il ruolo di Quint, Anne Williams-King, che si è alternata con Sara Herskovitz, ha interpretato l'Istitutrice, Cristina Zavalloni ha sostenuto il ruolo di Miss Jessel alternandosi con Patrizia Orciani, Laura Chierici e Gabriella Sborgi hanno interpretato Mrs. Grose.

Opere programmate fuori Stagione

L'attività di programmazione del Teatro Comunale di Bologna non si è esaurita nella Stagione di abbonamento, ma ha presentato un'ampia serie di ulteriori titoli, dedicati a varie fasce di pubblico, che hanno completato l'offerta di lirica della nostra Fondazione. Inoltre, nella Stagione 2013 si sono volute ricordare due ulteriori ricorrenze, legate a due compositori italiani tra i principali esponenti dell'avanguardia del secondo Novecento: Bruno Maderna, nel quarantesimo anniversario della scomparsa e Luciano Berio, a dieci anni dalla scomparsa. Per quanto riguarda Luciano Berio, si rimanda alla Stagione Sinfonica. Di Maderna è stato realizzato un "Omaggio a Bruno Maderna" all'interno del quale è stato allestito, in forma di concerto, un dittico composto dall'opera radiofonica **Don Perlimplin**, composta da Maderna nel 1962 su libretto proprio, tratto da una novella di Federico Garcia Lorca preceduta da **Venetian Journal** per tenore orchestra e nastro magnetico (recite il 3 e 4 maggio).

La direzione d'orchestra di questi poco conosciuti piccoli capolavori del teatro musicale maderniano è stata affidata al M° Marco Angius, uno dei principali interpreti italiani nel campo della musica del Novecento, già affermatosi a livello internazionale. Interpreti principali Sonia Bergamasco, Syusy Blady e Patrizio Roversi. Questa produzione era inserita nel più ampio contesto di un'iniziativa dedicata ai quarant'anni della scomparsa di Bruno Maderna, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi Alma Mater di Bologna, l'Archivio Maderna di Bologna e altre importanti istituzioni culturali.

Nel quadro del progetto **CentoCage**, a conclusione dello stesso, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna, il Teatro Comunale ha realizzato nel mese di aprile la performance della celebre composizione "Water Music" di John Cage (interprete il pianista Giancarlo Cardini). La performance è stata ripresa in video e trasmessa via streaming nella città di Lipsia, nel quadro di un progetto internazionale promosso dal Centro per la Musica Contemporanea di Lipsia, che ha coinvolto tutte le località del mondo gemellate con la città tedesca.

E' proseguita la collaborazione con ASLICO da parte del Teatro Comunale di Bologna con "Cantiamo l'Opera" che ha visto nel 2013 gli insegnanti e gli studenti delle scuole bolognesi e della Provincia impegnati nello studio e nella realizzazione di un adattamento de "L'Olandese volante" di Richard Wagner. Le 3 recite, il 24 maggio, sono state il momento conclusivo di altrettanti incontri preparatori.

Dopo il grande successo riscosso nelle ultime due edizioni del BabyBoFe, il Teatro Comunale ha intrapreso una collaborazione più diretta con la Compagnia Fantateatro che ha curato la messa in scena di una riduzione de Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini con la partecipazione dell'Orchestra della Fondazione, presentata alle scuole elementari di Bologna e Provincia al Teatro Duse in 3 giornate, 16, 17 e 18 aprile che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Nel quadro della programmazione estiva, è stato riproposto il Dittico di Padre Giovanni Battista Martini **Il Maestro di Musica e Il Don Chisciotte**, due divertenti intermezzi del Musicista bolognese Maestro di W. A. Mozart che oltre ad essere andati in scena il 29 e 30 luglio sul palcoscenico del Teatro Comunale sono stati rappresentati a Yokohama e Kyoto in una fortunata tournée nel successivo mese di ottobre.

All'interno del cartellone delle iniziative di "*bè bolognaestate 2013*", il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano ha ospitato il primo festival di Musical all'aperto, A summer musical festival, ideato dalla BSMT - The Bernstein School of Musical Theater, in occasione dei suoi 20 anni di attività, e realizzato insieme al Teatro Comunale di Bologna e ATTI SONORI, l'associazione che ha in gestione le attività del Piccolo Teatro del Baraccano. Sono andate in scena 3 repliche di You are a good man Charlie Brown di Clark Gesner, altrettante rappresentazioni di Into the woods e di A little night music di Stephen Sondheim, 3 repliche di The wild party di Michael John Lachiusa ed infine, ma questa volta sul palcoscenico del Teatro Comunale, Musicals in concert un pot-pourri di capolavori come "Ragtime", "Jesus Christ Superstar", "Nine", "A Little Night Music", senza dimenticare "Kiss of the Spider Woman" e "Les Miserables".

Ancora in collaborazione con il Piccolo Teatro del Baraccano e l'associazione ATTI SONORI, l'orchestra del Teatro Comunale è stata protagonista di 6 serate in cui, guidata da Stefano Conticello, Marco Boni e Roberto Polastri, ha animato le calde serate estive dei bolognesi con programmi che hanno spaziato da Mozart a Brahms, da Haydn a Beethoven, da Stravinskij a Honegger.

Stagione di Danza

Il Progetto di programmazione della Danza per il 2013 è stato incentrato sulla danza contemporanea e basato su due linee di indirizzo:

- favorire la creazione contemporanea di giovani coreografi italiani;
- presentare alcune coreografie dei principali protagonisti della danza di oggi.

La Stagione ha presentato due compagnie di spicco nel panorama della danza italiana, quali Artemis Danza di Monica Casadei, tra i più interessanti talenti italiani della nuova generazione, particolarmente apprezzata all'estero e MaggioDanza di Firenze, il corpo di ballo della Fondazione lirica toscana, con cui si rinnova una collaborazione ormai consolidata con il nostro Teatro e incentrata sul grande repertorio coreografico contemporaneo.

I titoli della programmazione di Danza del 2013 sono stati:

La Doppia Notte – Aida-Tristan, Nuovo progetto basato su musica di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, coreografia di Monica Casadei, elaborazione musicale di Claudio Scannavini, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, direttore Felix Krieger. Commissione e produzione del Teatro Comunale di Bologna per il duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner (recite dal 25 giugno al 2 luglio). Questa nuova creazione coreografica di Monica Casadei ha interpolato i temi "notturni" delle due opere Aida e Tristano e Isotta di Verdi e Wagner, proposti in un nuovo e suggestivo adattamento compositivo realizzato dal compositore italiano Claudio Scannavini.

Coppélia, coreografia di Giorgio Mancini, appena nominato nuovo Responsabile artistico di MaggioDanza, uno dei più importanti corpi di ballo italiani, ha ricreato la celebre coreografia tratta dal capolavoro di Hoffmann dando vita ad una versione più vicina al testo originale, e restituendo una visione più psicologica dei personaggi.

Coppélia è andata in scena su base registrata dal 17 al 21 settembre.

Stagione Sinfonica

Toward the unknown region è il titolo della Stagione Sinfonica 2013, il cui progetto di programmazione si è basato principalmente su un criterio tematico che prende spunto dal centenario della nascita di Benjamin Britten. Oltre alla *Simple Symphony, op.4 per archi* e la *Sinfonia da Requiem, op. 20* di Benjamin Britten sono state presentate opere di compositori contemporanei inglesi quali George Benjamin, Thomas Adés, Jonathan Harvey, affiancati da classici del Novecento Inglese quali Elgar,

Vaughan Williams (la cui pagina sinfonico-corale dà il titolo al percorso tematico di tutta Stagione), Delius, Bridge, accanto ai grandi compositori del repertorio tradizionale tra cui non sono mancati Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Strauss, Dvorak, Bruckner, Mahler, Debussy, Prokofev, Bartok. L'apertura della Stagione Sinfonica è stata affidata ad un innovativo progetto di concerto multimediale, firmato dal gruppo di artisti catalani "La Fura dels Baus", dedicato alla *Trilogia Romana* di Ottorino Respighi, con la direzione di Juraj Valcuha.

La linea di programmazione della Stagione Sinfonica ha incrociato inoltre tutti i temi principali del 2013 (gli anniversari di Giuseppe Verdi e Richard Wagner), con l'aggiunta di uno specifico omaggio a Luciano Berio nel 10° anniversario della scomparsa. Inoltre si incrocia anche nel 2013 con la programmazione del Progetto speciale **The Schoenberg Experience**, inauguratosi nel 2012, che è proseguito ed ha avuto termine alla fine del 2013, progetto che ha riunito tutte le principali istituzioni culturali della città e di cui il Teatro Comunale di Bologna è stato capofila.

Tale scelta basata su linee di programmazione tematiche, già avviata nel 2012 con il progetto dedicato alla musica statunitense, il progetto The Schoenberg Experience e il progetto **Cento Cage**, è apparsa come un esempio unico tra le Stagioni Sinfoniche delle Fondazioni Liriche del nostro Paese.

Per quanto riguarda il dettaglio della Stagione Sinfonica 2013, che si è svolta al Teatro Manzoni, la programmazione viene di seguito esposta.

Il **12 gennaio** il concerto che di apertura è interamente dedicato a Ottorino Respighi. In tale modo si è inteso inaugurare le attività del Teatro nel 2013, anno in cui ricorre il 250° anniversario della fondazione del Teatro Comunale con una specifica dedica alla città di Bologna e al suo più illustre compositore del Novecento, affidata ad uno spettacolo multimediale realizzato dal gruppo catalano "La Fura dels Baus", uno dei più celebri a livello mondiale. Il concerto è stato diretto dal M° Juraj Valcuha. In programma Ottorino Respighi *Trilogia romana*, Feste romane - Le fontane di Roma - I pini di Roma. Spettacolo multimediale de La Fura Dels Baus - Regia Carlus Padrissa, Regia video Emmanuel Carlier.

Il concerto del **17 gennaio** è stato dedicato alle due linee tematiche della Stagione: il progetto "The Schoenberg Experience" (con uno dei brani di Arnold Schoenberg più attesi di tutta la manifestazione) e il bicentenario della nascita di Richard Wagner. La direzione d'orchestra è affidata al M° Arturo Tamayo, Maestro del Coro Andrea Faidutti, soprano Carole Sydney Louis. In programma Erwartung, monodramma in un atto, op. 17 di Arnold Schoenberg, *Tristan und Isolde*, Vorspiel und Isolde's Liebestod di Richard Wagner, l'esecuzione integrale de *Il mandarino meraviglioso*, op. 19 di Béla Bartók. Il concerto del **20 gennaio** ha aperto la linea tematica che ha dato il titolo all'intera Stagione Sinfonica: *Toward the unknown region* (verso la regione sconosciuta), dedicata al centenario della nascita di Benjamin Britten e alla musica inglese del Novecento. Ola Rudner ha diretto un programma con opere di Arvo Pärt *Cantus in memory of Benjamin Britten*, Sergej V. Rachmaninov *Concerto n. 2 op. 18, in do minore per pianoforte e orchestra*, Frederick Delius *The walk to the Paradise Garden*. Richard Strauss *Tod und Verklärung*, op. 24. Pianoforte, Maurizio Baglini.

Il **15 febbraio** il M° Roberto Abbado ha diretto un concerto completamente incentrato su un percorso che unisce la musica di fine Ottocento con le sonorità del XX secolo, ricordando anche un altro significativo centenario, quello della nascita del grande compositore polacco Witold Lutoslawski. In programma *Serenata per tenore, corno e archi*, op. 31 di Benjamin Britten, *Paroles tissées* di Witold Lutoslawski, *Sinfonia n. 9 op. 95 in mi minore*, *Dal Nuovo Mondo* di Antonin Dvořák. Tenore Tom Randle, Corno Stefano Pignatelli.

Il concerto del **22 febbraio** ha presentato un interessante incrocio tra la linea tematica dedicata alla musica britannica del Novecento e quella dedicata al bicentenario verdiano. In programma Felix Mendelssohn-Bartholdy *Le Ebridi*, op. 26, William Walton *Concerto per viola e orchestra*, Giuseppe Verdi *Quattro pezzi sacri*. Ha condotto l'Orchestra ed il Coro della Fondazione il M° Stefan Anton Reck, Viola Enrico Celestino, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **28 febbraio** il giovane direttore Philipp von Steinaecker ha fatto il suo esordio nella Stagione Sinfonica del Teatro Comunale di Bologna. Il concerto della Stagione ha incrociato la linea tematica dedicata alla musica britannica e si è inserito anche nel progetto **The Schoenberg Experience**. Di particolare interesse l'esecuzione di una serie di Lieder inediti di Arnold Schoenberg, la cui orchestrazione è stata espressamente commissionata dal Teatro Comunale al compositore Alessandro Solbiati, uno dei più interessanti autori italiani della nuova generazione. Il programma presentava il poema sinfonico di Frank Bridge *The Sea*, Arnold Schoenberg - Alessandro Solbiati *Lieder* - trascrizioni per orchestra (*In hellen Träumen hab ich Dich oft geschaut Mannesbängen - Waldesnacht - Mailied - Warum bist du aufgewacht - Der Pflanze, die dort über dem Abgrund schwebt*), Gustav Mahler *Lieder eines fahrenden Gesellen*, Claude Debussy *Nocturnes*. Mezzosoprano Natascha Petrinsky, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **29 marzo** al direttore principale del Teatro Comunale di Bologna, M° Michele Mariotti, è stato affidato uno dei concerti più importanti del bicentenario verdiano sul piano nazionale e internazionale: Giuseppe Verdi *Messa di Requiem*, per soli, coro e orchestra. Soprano Tatiana Serjan, Mezzosoprano Veronica Simeoni, Tenore Aquiles Machado, Basso Sergey Artamonov. Maestro del Coro Andrea Faidutti. Con lo stesso programma il Teatro Comunale di Bologna ha avuto l'onore di inaugurare a Mosca, nella Sala grande del Conservatorio Cajkovskij, il Festival Rostropovich dedicato nel 2013 alla soprano recentemente scomparsa Galina Vishnevskaya.

Ancora il M° Michele Mariotti ha diretto il successivo concerto del **24 aprile**, con un appassionante programma dedicato alla musica tra fine ottocento e XX secolo, che ben si armonizza con le linee tematiche della Stagione: Sergej S. Prokof'ev *Ouverture per temi ebraici*, op. 34 versione per orchestra, Béla Bartók *Concerto per due pianoforti e percussione*, Antonin Dvořák *Sinfonia n. 8 op. 88 in sol maggiore*. Trio Diaghilev, Pianoforti Mario Totaro, Daniela ferrati, Percussioni Ivan Gambini.

Il **26 maggio** la Stagione Sinfonica ha presentato un concerto fuori abbonamento all'interno del Festival "Angelica", dedicato alle diverse tendenze della musica del nostro tempo. Il M° Marco Angius ha diretto un concerto con un programma estremamente articolato e innovativo, che ha unito alla musica del presente echi polifonici del lontano passato: del compositore italiano Adriano Guarnieri è stata eseguita in **prima assoluta** *Live Symphony n. 4 per orchestra*, dal ciclo *La terra del tramonto* (2000/2012).

Sempre di un grande compositore italiano, Giacinto Scelsi, è stato proposto in **prima esecuzione italiana** *Konx-Om-Pax* (1968) *per coro e orchestra*. Hanno completato il programma due protagonisti del nostro tempo: il grande compositore americano Christian Wolff *Individuals, collective* (2012) – prima europea - e il giovane norvegese Christian Wallumrød con una nuova commissione di Angelica Festival in prima assoluta *When celebrities dream of casual sleep (second try)* (2013), per orchestra.

Maestro del Coro Andrea Faidutti, il concerto è stato realizzato in collaborazione con Ultima Festival, Oslo.

Il programma del concerto del **30 maggio** ha incrociato due linee tematiche: l'omaggio a Benjamin Britten e quello a Richard Wagner. Il M° Kazushi Ono ha diretto *Simple Symphony, op. 4* per archi e la *Sinfonia da Requiem, op. 20* di Benjamin Britten assieme a brani sinfonici da opere di Richard Wagner: *Tannhäuser*, *Ouverture e Bacchanale*, *Lohengrin*, *Preludio atto I°* e *Preludio atto III°*, *Siegfried Idyll* (Idillio di sigfrido), *Die Meistersinger von Nürnberg* *Preludio*. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **21 giugno** un programma pienamente "classico" ha visto nuovamente impegnato il M° Michele Mariotti: Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 8, op. 93 in fa maggiore*, Franz Schubert *Sinfonia n. 9 in do maggiore D944 La Grande*.

Il concerto dell'**8 ottobre**, diretto dal M° Roberto Abbado, è stato realizzato in collaborazione con "La Biennale Musica" di Venezia, che ha inaugurato le proprie manifestazioni del 2013 con questo concerto, il 5 ottobre. Il programma è stato un omaggio a Luciano Berio, nel decimo anniversario della scomparsa e ha compreso anche una prima assoluta di una nuova composizione di Claudio Ambrosini, commissionata espressamente dalla "Biennale Musica" dal titolo *Fonofania* dove protagonista è stato il Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna diretto da Alhambra Superchi. Il programma previsto nelle serate veneziane e bolognesi era dunque, Luciano Berio *Epiphanies*, per voce femminile e orchestra, Claudio Ambrosini *Fonofania Commissione Biennale Musica*, Franz Schubert - Luciano Berio *Rendering*, su frammenti di Franz Schubert per la Decima Sinfonia. Soprano, Valentina Coladonato, Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna, Maestro del Coro Alhambra Superchi.

Nella parte conclusiva della Stagione, la linea dedicata alla musica britannica ha portato sul palcoscenico del Teatro Manzoni alcuni tra i principali compositori inglesi di oggi: Jonathan Harvey, Thomas Adès e George Benjamin. Il **31 ottobre** il M° Jonathan Stockhammer ha diretto il suo concerto d'esordio al Teatro Comunale di Bologna. In programma: Jonathan Harvey *Concerto per violoncello e orchestra*, versione 2005, Edward Elgar *Enigma variations, op. 36*, Felix Mendelssohn-Bartholdy *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56*, Scozzese Violoncello, Eva Zahn

Il giovane, brillante direttore uzbeko Aziz Shokhakov, ha fatto il suo esordio nella Stagione del Teatro Comunale l'**8 novembre**, con un programma interamente dedicato al tardo romanticismo europeo. Johannes Brahms *Ouverture Accademica in do minore, op. 80*, Richard Strauss *Concerto per oboe e piccola orchestra*, Gustav Mahler *Sinfonia n. 5 in do diesis minore*. Oboe, Paolo Grazia.

Gli ultimi due concerti della Stagione Sinfonica sono stati affidati alla prestigiosa bacchetta del M° Lothar Zagrosek. Il **13 dicembre** in programma Ralph Vaughan Williams *Toward the unknown region*, per coro e orchestra, Thomas Adès *In Seven Days*, per pianoforte e orchestra, Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 5, op. 67 in do minore*. Pianoforte Nicolas Hodges, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **19 dicembre** Ludwig van Beethoven *Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61*, George Benjamin *Dance Figures*, Anton Bruckner *Te Deum* per soli, coro misto a quattro voci, orchestra e organo. Violino Dmitri Sitkovetsky, soprano Patrizia Biccirè, mezzosoprano Cristina Melis, tenore Paolo Antognetti, basso David Steffens. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Manifestazioni fuori sede

Il 27 marzo le compagini artistiche del Teatro Comunale di Bologna sono state impegnate nella serata inaugurale di uno tra i più rinomati Festival internazionali, il Festival Rostropovich di Mosca. Sotto la guida del M° Michele Mariotti, nella Sala Grande del Conservatorio Cajkovskij, è stata eseguita la Messa di Requiem di Giuseppe Verdi con la partecipazione di Artisti di fama internazionale come Tatiana Serjan, Aquiles Machado, Veronica Simeoni e Riccardo Zanellato.

E' continuata la collaborazione del Teatro Comunale di Bologna con altre Istituzioni nazionali che si caratterizza oramai da più di 20 anni per la presenza delle proprie formazioni artistiche (coro e orchestra) al Rossini Opera Festival (ROF) di Pesaro. Nel 2013 sono state realizzate al ROF due nuove produzioni: *L'Italiana in Algeri*, 5 recite, *Guillaume Tell*, 4 recite, ed 1 recita in forma di concerto di *La donna del lago*. Il Guillaume Tell sarà rappresentato nella Stagione d'opera 2014 al Teatro Comunale nell'ambito degli scambi di cooperazione tra le due Istituzioni.

Interessantissima l'esperienza che l'Orchestra del Teatro Comunale ha compiuto il 5 ottobre a Venezia quando ha inaugurato la Biennale Musica 2013 con un Concerto, replicato nella Stagione sinfonica bolognese, diretto da Roberto Abbado. In programma Epiphanes di Luciano Berio, soprano Valentina Coladonato, Fonofania, una nuova Commissione della Biennale Musica composta da Claudio Ambrosini dove particolarmente il Coro di voci bianche del Teatro Comunale diretto da Alhambra Superchi ha avuto un notevole successo di pubblico e critica, e Rendering, di Luciano Berio, su frammenti per la decima sinfonia di Franz Schubert.

Attività di Pedagogia, Formazione e Ricerca per l'anno 2013

La programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2013 si è sviluppata in linea con le celebrazioni del doppio bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner ed ha coinvolto i giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative che amplino gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Oltre a ciò una particolare attenzione viene rivolta alla funzione sociale e di servizio per la Città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro che consentiranno ai cittadini, giovani e studenti in particolare, di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza:

1. **PROVE GENERALI:** Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'Università al Conservatorio di Musica e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate numerose occasioni per assistere alle Prove generali della Stagione d'Opera e di Balletto presso il Teatro Comunale. Oltre a Norma, in scena l'11 aprile, tra i titoli d'opera si segnalano Der Fliegende Holländer il 12 marzo e Nabucco il 17 ottobre a celebrazione dei bicentenari dei rispettivi autori.
2. **PROVE D'ORCHESTRA:** Numerose le occasioni riservate a tutte Scuole per assistere alle prove della Stagione Sinfonica presso il Teatro Manzoni:
il 31 ottobre, Concerto diretto da Jonathan Stockhammer;
l'8 novembre, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
il 13 dicembre, Concerto diretto da Lothar Zagrosek;
il 19 dicembre, Concerto diretto da Lothar Zagrosek.
3. **DIDATTICA/INCONTRI:** Gratuite per tutti le conferenze di presentazione delle opere curate da relatori specializzati ed il ciclo di conferenze ideate da Fabrizio Festa che nel 2013 hanno approfondito le affascinanti tematiche delle musiche composte per il cinema muto. Nello specifico:
Presentazione delle opere:
il 31 gennaio, Macbeth, relatore Nicola Sani;
il 7 marzo, Der fliegende Hollaender, relatore Nicola Sani;
il 9 aprile, Norma, relatore Fabrizio Festa;
il 9 maggio, Il trionfo di Clelia, relatore Lorenzo Bianconi;
il 6 giugno, Divorzio all'italiana, relatori Nicola Sani e Giorgio Battistelli;
il 15 ottobre, Nabucco, relatore Fabrizio Festa;
il 14 novembre, The turn of the screw, relatore Fabrizio Festa.
Conferenze senza parole: la Musica nel cinema muto, a cura di Fabrizio Festa:
il 13 febbraio, relatore Roberto Calabretto;
il 6 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
il 27 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
il 19 aprile, relatore Timothy Brock;
l'8 maggio, relatrice Graziella Seminara.
4. **TEATRO:** Il Teatro Comunale ha collaborato con Opificio di Arte scenica assistendo Gabriele Duma nell'allestimento del proprio lavoro Il racconto del buffone e di sua figlia Gilda liberamente tratto da Rigoletto che è andato in scena presso l'Oratorio di San Filippo Neri il 21, 22 (2 recite), 23 e 24 marzo.
Inoltre il Teatro Comunale ha collaborato con le proprie maestranze artistiche alla riduzione de Il Barbiere di Siviglia realizzato presso il Teatro Duse in collaborazione con la compagnia di attori del Fantateatro il 16, 17 e 18 aprile.
5. **BALLETTO:** Una rappresentazione del balletto ideato da Bianca Belvederi su regia di Arturo Cannistrà Sempre libera degg'io per celebrare il bicentenario verdiano nell'ambito del progetto "Leggere per ballare" è andata in scena il 26 aprile ed ha coinvolto circa 120 ballerini delle